



UNIONE DEI COMUNI “COLLI DEL MONFERRATO”
Comuni componenti: VILAFRANCA D’ASTI E BALDICHIERI D’ASTI

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 3/2019

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica -

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PTPC 2019/2021 ED ESITO DEI CONTROLLI INTERNI 2018. PRESA D'ATTO.

L’anno **duemiladiciannove** addi **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **19.00** in Villafranca d’Asti, nella sala delle adunanze consiliari, previa l’osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i Consiglieri dell’Unione dei Comuni.

Alle ore 20:04, a seguito dell’ingresso dei Consiglieri Accasto e Borgnino durante la seduta, risultano presenti:

1 - Forno Gianluca	Presente	2 - Cavalla Guido	Presente
3 - Badella Valter	Presente	4 - Borgnino Paolo	Presente
5 - Ronco Sandra	Presente	6 - Monaco Gabriella	Assente
7 - Rabino Anna	Presente	8 - Campanella Maurizio	Assente
9 - Rosina Marco (n. 18/7/1989)	Presente	10 - Salerno Nicola	Assente
11 - Boano Andrea	Presente	12 - Rosina Marco (n. 16/11/1986)	Assente
13 - Accasto Antonio	Presente	14 - Ciccone Cosimo	Assente
15 - Bollito Claudio	Presente	16 - Chiusano Claudio	Presente
17 - Cerrato Federica	Presente	18 - Iordanescu Ioana Catalina	Assente
19 - Volpe Paolo	Presente	20 - Fassio Claudio	Presente
21 - Salvatore Lorenzo	Presente	22 - Fassio Chiara	Assente
23 - Castaldo Alfredo	Presente	24 - Damasio Giovanni	Presente

Totale presenti **17**

Totale assenti **7**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario dell’Unione Avv. **Michela Parisi Ferroni**.

Il Sig. **Gianluca Forno**, quale Presidente dell’Unione dei Comuni, assume la Presidenza e constatata la sussistenza del numero legale la dichiara aperta, invita il Consiglio a discutere l’argomento che forma oggetto della presente deliberazione.

Sono altresì presenti l’Assessore Anna Macchia e il Responsabile dell’Area Finanziaria dott. Francesco Accomasso.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Richiamata la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” la quale, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, individua in ambito nazionale gli organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e prevede l'obbligo, anche a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel segretario generale dell'ente;

Atteso che il Piano che ciascuna amministrazione è tenuta ad approvare, entro il 31 gennaio, va redatto nel rispetto dei contenuti minimi definiti dalla Legge e del Piano anticorruzione nazionale, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica che individua gli obiettivi strategici che ogni amministrazione deve perseguire:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione,
- aumentare la capacità di rilevare casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Letto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 72/2013 dell'11.09.2013;

Letto l'aggiornamento del PNA approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28/10/2015, per effetto delle modifiche intervenute con il D.L. 90/2014 (convertito, con modificazioni dalla Legge 114/2014);

Rilevato che il citato Piano è un documento di carattere programmatico in quanto vi devono essere delineate le attività che l'amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi che intende raggiungere;

Considerato che con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l'ANAC ha previsto, che negli enti territoriali caratterizzati dalla presenza dei due organi di indirizzo politico - Consiglio e Giunta – spetti al primo l'approvazione di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre al secondo l'adozione finale del documento esecutivo e programmatico;

Richiamata la Delibera Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 recante “Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione” che a pag. 153 testualmente prevede: “Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio”.

Confermato che nel corso dell'ultimo anno non risultano accertati fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

Ribadite le difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione dell'Ente;
Preso atto della necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;
Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2/2019 del 07.02.2019 recante: AGGIORNAMENTO AL PTPC 2019/2021 E APPROVAZIONE RELAZIONE ANNO 2018;
Condivisa la necessità di prevedere strumenti di formazione del personale e ritenuto altresì prioritario soddisfare le esigenze di implementazione della trasparenza delle informazioni e di aggiornamento del sito internet;
Dato atto che l'Ente non è provvisto di Regolamento per la disciplina dei controlli interni;
Richiamato quanto previsto dal D.L. n. 174/2012, convertito in L. 7 dicembre 2012 n. 213;
Richiamati il Piano Annuale dell'attività di controllo 2018 e il Verbale n. 1/2019 del 11.01.2019, conservati agli atti ;
Sentita la relazione del Segretario dell'Unione dal quale si evince come non siano stati disposte osservazioni per gravi irregolarità o cause di nullità;
Ritenuto di stabilire che il Segretario provveda a comunicare l'esito dei controlli interni per l'anno 2019 in unica soluzione, in una seduta del Consiglio successiva al 31.12.2019;
Omessa l'acquisizione di pareri preventivi trattandosi di atto di mero indirizzo;
Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali dell'atto;
2. di prendere atto del contenuto dell'Aggiornamento al PTPC per il Triennio 2019/2021 e Relazione anno 2018, senza rilevare ulteriori indirizzi;
3. di condividere la manifestata necessità di prevedere strumenti di formazione del personale, di implementazione della trasparenza delle informazioni e di aggiornamento del sito internet;
4. di prendere atto dell'esito dei controlli interni effettuati dal Segretario dell'Unione nell'anno 2018
5. di prevedere anche per l'anno 2019 che la comunicazione da parte del Segretario dell'Unione dell'esito dei controlli interni avvenga in unica soluzione, nella prima seduta del Consiglio successiva al 31.12.2019

Redatto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Gianluca Forno

Il Segretario dell'Unione
F.to Avv. Michela Parisi Ferroni

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Unione per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii. con decorrenza dal

Il Segretario dell'Unione
F.to Avv. Michela Parisi Ferroni

Dichiarazione di Esecutività

- [] Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge sul Sito informatico di questo Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in data
- [] Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì

Il Segretario dell'Unione
F.to Avv. Michela Parisi Ferroni

La presente copia è conforme all'originale, per gli usi consentiti dalla Legge.

Lì, _____

Il Segretario dell'Unione